Aisla: con â??Ovunque viciniâ?? visita specialistica a casa per persona con Sla

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La visita specialistica non si sposta, ma arriva a casa. Ã? il principio che guida â??Ovunque viciniâ??, unâ??infrastruttura di prossimitÃ che punta a ridurre disuguaglianze territoriali, frammentazione assistenziale e tempi di accesso, mettendo in connessione specialisti, territorio, caregiver e persone con sclerosi laterale amiotrofica (Sla) in un percorso continuo di cura. Promosso da Aisla- Associazione italiana Sla, in partenariato con Fondazione Serena â?? Centri clinici Nemo, il progetto, che viene presentato martedÃ¬ 19 maggio, dalle ore 11 alle 13, al Salone dâ??Onore della Triennale di Milano, mette in dialogo salute, innovazione sociale, telemedicina, presa in carico multidisciplinare e progetto di vita delle persone con disabilitÃ , in coerenza con i nuovi paradigmi della medicina territoriale e della continuitÃ assistenziale. Nel corso dellâ??evento di presentazione â?? informa Aisla in una nota â?? saranno presentati il modello operativo, la governance clinica e sociale del sistema e ci sarÃ una dimostrazione live del percorso di presa in carico, dalla richiesta del paziente alla televisita specialistica, fino al follow-up assistenziale.

A dare lâ??avvio allâ??incontro che rappresenta lâ??avvio pubblico di un progetto nazionale che punta a portare il sistema di cura lÃ dove la vita accade, nelle case delle persone, saranno i saluti istituzionali del ministro per le DisabilitÃ , onorevole Alessandra Locatelli. Interverranno quindi, tra gli altri: Fulvia Massimelli, presidente nazionale Aisla; Alberto Fontana, ideatore dei Centri clinici Nemo; Alessandro Padovani, direttore della Clinica di neurologia e prorettore alla Ricerca dellâ??UniversitÃ degli Studi di Brescia che parlerÃ del cambiamento della medicina, dallâ??episodio alla continuitÃ della cura; rappresentanti del mondo clinico, istituzionale e delle prime 3 Regioni coinvolte nella fase pilota del modello: Calabria, Basilicata e Veneto.

Le tre esperienze territoriali â?? spiega Aisla â?? rappresentano â??il primo passo di un percorso che, a partire dallâ??autunno, vedrÃ un progressivo coinvolgimento di ulteriori territori italiani, con lâ??obiettivo di rendere sempre piÃ¹ accessibile una medicina specialistica di prossimitÃ per le persone con Slaâ?•. Il progetto Ã¨ realizzato con il contributo della presidenza del Consiglio dei ministri â?? ministro per le disabilitÃ , a valere sul Fondo unico per lâ??inclusione delle persone con disabilitÃ .

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Maggio 14, 2026
Autore
redazione

default watermark